



DIO IN CRISTO GESÙ È CON NOI

Le letture che la liturgia odierna ci presenta, sono letture da far risuonare dentro il cuore e alla mente, farle riverberare per poterne cogliere tutta la bellezza, l'ampiezza e la profondità. Elia che incontra il Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe; Pietro che viene accolto e cammina sulle acque e Paolo che è pronto a dare tutto pur di non perdere nessuno. E' la forza della Parola che ci aiuta a comprendere la vicinanza di Dio pronto a tutto per questa umanità: tende la mano e la sostiene anche in mezzo alle difficoltà, alle incertezze, ai dubbi ed al peccato; un Dio che invita ad essere creature nuove (=risorgere) per leggere la storia

e gli eventi da un'altra prospettiva scoprendo la prossimità che Dio ha, pronto a non abbandonare nessuno, ma anche a non sottrarsi a nessuno. Dio non è nel vento gagliardo, né nel fuoco o nel tuono. Dio è una presenza discreta, è nella brezza, ma è anche efficace: ordina e il vento si placa e le onde scompaiono.

Di fronte a questa azione di Dio a noi rimane lo stupore, oltre che la gratitudine: lo stupore che aveva visto la forza del Cristo che sfamava cinquemila uomini, senza contare bambini e donne, a partire da cinque pani e due pesciolini, e ora anche il vento domina e si sottomette; la gratitudine perché, pur di fronte alla nostra poca fede ... "Gesù tese la mano e lo afferrò". Di fronte a questa azione ci resta solo lo stupore, al meraviglia, la gratitudine, appunto.

Anche la forza della speranza di Paolo ci incoraggia a proseguire nel nostro essere discepoli e testimoni del Vangelo, pur nei momenti difficili, anche quando si può avere la sensazione di correre invano, senza risultato o, peggio, con risultati contrari alle nostre aspettative: coloro che ci sono fratelli maggiori nella fede, gli ebrei, hanno scelto di non essere discepoli del Signore, e Paolo sarebbe pronto ad essere lui "peccato" pur di poter portare i fratelli maggiori alla sequela di Cristo. Quale passione ha Paolo nel suo cuore: pronto a dare tutto e a rinunciare a tutto pur di unire altri a Cristo!

E su questo siamo interpellati anche noi. Saper riconoscere il Signore, il Risorto, per fidarci ed affidarci a Lui, il non temere sia a livello personale che di comunità, di Chiesa Universale: Dio lotta al nostro fianco e sa vincere ogni resistenza del male, anche quando ci pare di essere ormai perduti. È talmente al nostro fianco che, se sappiamo fidarci, abbandonarci e credere in Lui, sapremo camminare sulle acque e molto di più. Ma non può essere una adesione momentanea, di passaggio, emotiva: dobbiamo farla radicare in noi, che metta radici profonde con la consapevolezza che con Lui faremo grandi cose e ciò che ci sembra impossibile in Lui sapremo realizzarlo così da portare frutto.

Dove deve appoggiarsi la nostra fede? Nell'evento pasquale della passione, morte e risurrezione del Cristo: una realtà compiuta, un incontro, non con un fantasma, ma con il Vivente, colui che tutto ha messo in gioco per poterci salvare tutti, a noi il rinnovare la nostra professione di fede: "Davvero tu sei Figlio di Dio!".

Don Dino

**Apertura Centro d'Ascolto della Carità
Parrocchiale**

* MARTEDI' dalle 10:00 alle 11:30

* VENERDI' dalle 16:00 alle 17:30.

tel. 339 1416201 -cdagambarare@gambarare.it



Tutto ciò che Gesù tocca diventa giovane e nuovo e si riempie di vita e di senso

3 Agosto 2020

Messaggio di Papa Francesco ai giovani radunati a Medjugorje per il loro incontro annuale.

«Gesù [...] vi aiuta a scoprire un altro modo di vivere, diverso da quello che offre la cultura del provvisorio, secondo la quale nulla

può essere definitivo ma conta solo godere il momento presente. In questo clima di relativismo, nel quale è difficile trovare le risposte vere e sicure, le parole-guida [...] “Venite e vedrete”, rivolte da Gesù ai discepoli, sono una benedizione. Anche a voi Gesù rivolge il suo sguardo e vi invita ad andare e a stare con Lui. Non abbiate paura! Cristo vive e vuole che ognuno di voi viva. Egli è la vera bellezza e giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita e di senso.»

Nel messaggio di ieri, Papa Francesco ha rivolto queste parole ai giovani riunitisi a Medjugorje per il loro raduno annuale, prendendo come esempio i primi incontri di Gesù con quelli che diventeranno i suoi discepoli (Gv 1,35-42). Esempio è quello con Simone, che Lui soprannomina “Cefa”, cioè “Pietra”, che diventerà il nome Pietro. Questo cambio mostra che incontrando Cristo si diventa una nuova persona e si riceve la missione di trasmettere questa esperienza ad altri, ma sempre tenendo lo sguardo fisso sul Signore.

«Avete incontrato questo sguardo di Gesù che vi chiede: “Che cosa cercate?”? Avete udito la sua voce che vi dice: “Venite e vedrete”? Avete sentito quell’impulso a mettervi in cammino? Prendetevi il tempo per stare con Gesù, per riempirvi del suo Spirito ed essere pronti all’affascinante avventura della vita. Andate incontro a Lui, state con Lui nella preghiera, affidatevi a Lui che è esperto del cuore umano. [...] La parola “venire”, oltre ad indicare un movimento fisico, ha un senso più profondo, spirituale. Indica un itinerario di fede il cui fine è “vedere”, cioè fare l’esperienza del Signore e, grazie a Lui, vedere il senso pieno e definitivo della nostra esistenza.»

Papa Francesco conclude il messaggio ricordando che il grande modello della Chiesa dal cuore giovane, pronta a seguire Cristo con freschezza e docilità, è la Vergine Maria. La forza del “sì” che disse all’angelo significa coinvolgersi e rischiare, con la sola garanzia della certezza di essere portatori di una promessa. Il suo «Ecco la serva del Signore» (Lc 1,38) è la scelta che ci racconta cosa succede quando l’uomo, nella sua libertà, si abbandona nelle mani di Dio, una scelta che ci deve affascinare e guidare.

Twitter di Papa FRANCESCO

“nel 75° anniversario dell’esplosione atomica a Hiroshima, ricordiamo che le risorse usate per la corsa agli armamenti potrebbero e dovrebbero invece essere utilizzate a vantaggio dello sviluppo integrale dei popoli e per la protezione dell’ambiente naturale.”

AFORISMA

La paura mi fa indietreggiare; con l’amore non soltanto vado avanti, ma volo.

(Santa Teresa di Lisieux)

—————
—
La fede rende tutto possibile ... l’amore rende tutto facile.

MARIA MODELLO PER L'ETERNITÀ

Sabato 15 agosto

La celebrazione dell'Assunzione di Maria al cielo ci aiuta a cogliere il valore ecclesiale che la figura di Maria interpreta e realizza. Lei che con il suo sì è Madre e creatura del suo Signore; colei che sapeva conservare gli eventi e le parole che riguardavano il Figlio suo; e con l'atto di Dio che la assume al cielo ci indica la strada che ogni persona sarà chiamata a percorrere: la strada della prossimità al seno di Dio. Ma come la Chiesa Maria gioisce, soffre, prega, ascolta, contempla, riceve lo Spirito Santo, è la Madre di tutti i credenti. Nel volto della Chiesa si vede il volto di Maria, e nel volto di Maria si legge la realtà della Chiesa (cfr. Lumen Gentium capitolo 8 del



Concilio Vaticano II).

Oggi con Maria celebriamo la nostra festa, la nostra Pasqua, la certezza che il nostro vivere è aperto al “per sempre”, all’eterno, allo stare lì dove c’è il Signore. Ed il canto del Magnificat, che ascoltiamo nel Vangelo del giorno, ci aiuti a cogliere quante cose stupende Dio compie attraverso le nostre persone, così da rimanere stupiti, proprio perché il Signore va oltre alla precarietà e alla nostra povertà: Lui ci vuole accanto a partecipare della gioia senza fine. L’aveva detto Gesù: “Vado a prepararvi un posto” (cfr. Gv 14,2), e aveva pregato dicendo “perché anche voi siate dove sono io” (cfr. Gv 14,4), l’assunzione di Maria certifica che le parole di Gesù si realizzano e non sono rimaste solo una promessa. Alziamo oggi gli occhi al cielo per contemplare la nostra casa celeste lì dove ci hanno preceduto i molti e anche i nostri cari, ma anche dove incontreremo faccia a faccia il volto del Padre nel Figlio attraverso il dono dello Spirito.

La Chiesa ha questo compito fondamentale: annunciare al mondo la salvezza giunta a noi, la forza dello Spirito che ci sostiene e non ci abbandona lungo il nostro cammino, la gioia di un Dio che ci chiama figli e ci stringe forte al suo cuore con Maria ci sostiene e gioisce per noi.

Don Dino

CENTRI ESTIVI 2020



Presso Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe di Gambiarare
Dal 13 luglio al 28 agosto

- Aperto a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni, anche se provenienti da altre parrocchie
- Giorni e orari: da lunedì a venerdì, ore 8.00 – 16.00 (con possibilità di entrata anticipata alle 7.30 e/o di uscita posticipata alle ore 16.30)
- Possibilità d'iscrizione per più settimane, previa comunicazione ai responsabili
- Costi: 100 € a settimana, pasti individuali inclusi

Le attività, come da ordinanza, si svolgeranno in piccoli gruppi, con un rapporto di 5 bambini per operatore.

VI ASPETTIAMO!

Per info

E-mail: gambiarare@patriarcatovenezia.it

CONFESSIONI:

ogni sabato pomeriggio i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni personali dalle ore 15:00 alle 18:00.

DOM. 9 AGOSTO 2020
XIX DOM del TEMPO ORDINARIO

8:00 † SARDELLA AUGUSTO ed ELISABETTA
9:30 † DANIELI QUINTO
† ANDRIOLLO BRUNO, ALBERTO
† CHINELLATO IRMA
† MATTIELLO ANTONIO, VITTORIO ed ERMINIA

11:00 *pro populo* ; † LINO, IDELMA e DIANA

18:00 † MARIA ANTONIA

GIARE 10:00 † *per le anime*

DOGALETTO 11:00 † *per le anime*

Lun 10 Agosto

8:00 † DEF. FAM. ANNA SANNELLA
† FAM. ZUOLO

18:00 † MICHELE e DONATA

Mar 11 Agosto

8:00 † GIACOMO, GIUSEPPE, EMILIA e FILIPPO

† DEF. FAM. MINNELLA LUIGI
18:00 † TERRIN ANTONIO

Mer 12 Agosto

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Gio 13 Agosto

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Ven 14 Agosto

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

PORTO 17:00 **ROSARIO**
17:30 † GRANDESSO GIORGIO e FAM.

Sab 15 Agosto - ASSUNZIONE B.V. MARIA

8:00 † AURELIO e MARIA STOCCO

9:30 † FAMIGLIE ROMANATO BRUNO e ALFONSO

11:00 † DALL'ARMI GIUSEPPE, GOTTARDO GINO e
BENVENUTA

18:00 † GUGLIELMO, ANTONIO, MARIA e GIANNI
† TOMAELLO GINO

GIARE 10:00 † *per le anime*

DOGALETTO 11:00 † *per le anime*

DOM. 16 AGOSTO 2020
XX DOM del TEMPO ORDINARIO

8:00 † ROSSI ARMANDO

9:30 † *per le anime*

11:00 *pro populo* † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

GIARE 10:00 † *per le anime*

DOGALETTO 11:00 † *per le anime*

NOVITA' GENTE VENETA

- **Scuola in Veneto1:** Palumbo, direttore ufficio scuola regionale: «Siamo pronti, ma mancano risorse e supplenti»

Scuola in Veneto2: Paritarie dell'infanzia, modello efficiente che ha già il "rodaggio" dei centri estivi. Stefano Cecchin, presidente Fism in Veneto: «Ci chiedono i nostri protocolli, zero contagi nelle nostre strutture». Ma i tempi per preparare il nuovo anno scolastico sono stretti.

- **Diocesi:** In arrivo il documento con alcuni orientamenti dei direttori degli uffici diocesani. Una presentazione con don Daniele Memo.

- **Oi Moran, Kenya:** nella parrocchia "veneziana" di don Giacomo Basso comincia la costruzione dei nuovi dormitori per la scuola parrocchiale.

- **Giacomo Zangrando,** da Mogliano a Damòs, nel bellunese, per cambiare vita: un angolo di paradiso tra i monti, per stare a contatto con la natura

- **Veritas:** da qui al 2030 la differenziata "pulita" crescerà dell'1% all'anno. E intanto arrivano nuovi camion per la raccolta "porta a porta".

- **Venezia1:** L'antico panificio del Ghetto resiste, ma il Covid fa sentire la sua crisi.

- **Venezia2:** un sogno diventato realtà: fare il guardiano del faro agli Alberoni.

- **Mestre1:** Antica Scuola dei Battuti, 21 positivi, ma il focolaio è circoscritto.

- **Mestre2:** Il pericolo delle "mani" della malavita sui ristoranti del centro

- **Riviera:** L'agosto in parrocchia a Gambarare.

- **Litorale:** Caorle e la "mobilità lenta" delle spiagge in bici.

Gentilissimi, SI informa che la redazione di Gente Veneta rimarrà chiusa per la pausa estiva da lunedì 10 agosto a venerdì 21 agosto 2020. Le pubblicazioni riprenderanno da venerdì 28 agosto p.v.